

ANSA > Ambiente&Energia > Rifiuti & Inquinamento > Oli usati, Consorzio celebra 30 anni e 5 mln tonnellate recuperate

Oli usati, Consorzio celebra 30 anni e 5 mln tonnellate recuperate

Galletti, aiuto a ecosistema

17 ottobre, 10:42

[Indietro](#) | [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi alla redazione](#) | [Suggerisci \(\)](#)

Oltre 5 milioni di tonnellate di olio lubrificante usato recuperate su tutto il territorio nazionale, di cui il 90% avviato a riciclo, con un risparmio per l'Italia di 3 miliardi di euro sulla bolletta petrolifera. Con questi numeri il Consorzio obbligatorio degli oli usati (Coou) celebra oggi i suoi 30 anni all'insegna della "difesa dell'ambiente" nel corso di un convegno. Il Coou, che è attivo dal 1984, coordina l'attività di 72 aziende private di raccolta e di 5 impianti di rigenerazione distribuiti sul territorio nazionale; recupera il 98% dell'olio lubrificante usato che è possibile raccogliere e ne destina alla rigenerazione il 90% (procedimento grazie al quale l'olio lubrificante usato, definito dalla legge 'rifiuto pericoloso',

può essere trasformato in una base lubrificante nuova con le stesse caratteristiche di quella di prima raffinazione). In 30 anni, attraverso la rigenerazione sono state prodotte 2,5 milioni di tonnellate di oli base e oggi l'olio rigenerato entra nelle formulazioni del 25% dell'olio lubrificante prodotto in Italia.

"Proteggere l'ambiente e trasformare un rifiuto in risorsa - spiega il presidente del Consorzio, Paolo Tomasi - è da trent'anni il nostro lavoro, la nostra scommessa sulla qualità della vita. Una scommessa che oggi possiamo dire vinta".

"Il ruolo del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati è di grande aiuto per tutto il Paese e per le Istituzioni che lavorano alle politiche di tutela dell'ecosistema" ha detto il Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, intervenuto al convegno. "Noi abbiamo un obiettivo italiano ed europeo - ha spiegato Galletti - che è arrivare a una società a rifiuti zero, e quella del Coou è un'esperienza positiva che ci aiuterà a raggiungere questo risultato nel periodo più breve possibile. Nonostante gli anni trascorsi e il cambiamento del quadro di riferimento generale, il Consorzio continua a svolgere un'attività indispensabile per la salvaguardia dell'ecosistema, un lavoro quotidiano che ha portato il nostro Paese ai massimi livelli mondiali nel campo della raccolta e del riciclo di un rifiuto pericoloso come l'olio lubrificante usato". Green League, il primo social game di educazione ambientale del Coou, "va esattamente nella direzione in cui sta lavorando il Ministero", che punta alla formazione di una nuova generazione "non solo di nativi digitali, ma anche di nativi ambientali che sappiano fare la raccolta differenziata meglio di noi adulti". Da parte del Ministero dell'Ambiente, ha assicurato Galletti, "ci sarà tutto il sostegno possibile al lavoro del Consorzio nei prossimi anni, e nei confronti di iniziative analoghe che andranno nella stessa direzione. Intraprendere una strada così virtuosa, infatti, è obbligatorio non solo ai sensi di legge, ma anche se vogliamo cambiare una volta per tutte la modalità di gestione dei rifiuti, per trasformarli definitivamente in un valore economico e non più in un costo".